ANALISI 1 ¹ VENTOTTESIMA E VENTINOVESIMA LEZIONE Equazioni differenziali - Teorema di esistena e unicità di Cauchy

Via F. Buonarroti 1/C

email: saccon@mail.dm.unipi.it

web: http://www2.ing.unipi.it/ d6081/index.html Ricevimento: ogni lunedì, dalle 8.30 alle 11.30

¹prof. Claudio Saccon, Dipartimento di Matematica Applicata,

Teorema di esistenza e unicità di Cauchy

Teorema

Sia Ω un aperto di \mathbb{R}^2 e sia $F:\Omega\to\mathbb{R}$ una funzione tale che:

- F(x,y) è continua nelle due variabili;
- \bullet F(x,y) è lipschitziana rispetto a y (uniformemente rispetto a x), cioè

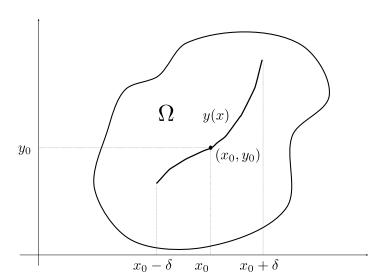
$$|F(x,y_1) - F(x,y_2)| \le L|y_1 - y_2| \quad \forall (x,y_1), (x,y_2) \in \Omega,$$

per un'opportuna costante fissa L.

Allora dato (x_0, y_0) in Ω esiste $\delta > 0$ ed esiste una **unica** funzione $y:]x_0 - \delta, x_0 + \delta[\to \mathbb{R} \ tale \ che \ y(x_0) = y_0], \ (x, y(x)) \in \Omega \ per \ ogni \ x \in]x_0 - \delta, x_0 + \delta[\ e \ y \ verifica \ l'equazione$

$$y'(x) = F(x, y(x))$$
 per ogni x in $]x_0 - \delta, x_0 + \delta[$.

FIGURA



Sistemi di equazioni differenziali del primo ordine

$$\begin{cases} y_1' = F_1(x, y_1, \dots, y_N) \\ \vdots \\ y_N' = F_N(x, y_1, \dots, y_N) \end{cases}$$
 (SYS)

dove F_1, \ldots, F_N sono delle funzioni continue di N+1 variabili.

Se usiamo un "formalismo vettoriale":

$$Y(x) := \begin{pmatrix} y_1(x) \\ \vdots \\ y_N(x) \end{pmatrix}, \qquad F(x, y_1, \dots, y_n) := \begin{pmatrix} F_1(x, y_1, \dots, y_N) \\ \vdots \\ F_N(x, y_1, \dots, y_N) \end{pmatrix}$$

il sistema si può scrivere come:

$$Y'(x) = F(x, Y(x)).$$



0

Anche nel caso dei sistemi vale il teorema di Cauchy. Ricordiamo la definizione di "norma" di un N-vettore $Y = (y_1, \dots, y_n)$:

$$||Y||_N = \sqrt{y_1^2 + \dots + y_N^2}$$

Teorema

Sia Ω un aperto di \mathbb{R}^{N+1} e sia $F: \Omega \to \mathbb{R}^N$ una funzione tale che:

- $F(x,Y) = F(x,y_1,...,y_N)$ è continua nelle n+1 variabili;
- F(x, Y) è lipschitziana rispetto a Y, cioè esiste L per cui

$$||F(x,Y_1) - F(x,Y_2)||_N \le L||Y_1 - Y_2||_N \quad \forall (x,Y_1), (x,Y_2) \in \Omega,$$

Allora dato (x_0, Y_0) in Ω esiste $\delta > 0$ ed esiste una **unica** funzione $y:]x_0 - \delta, x_0 + \delta[\to \mathbb{R}^N \text{ tale che } \boxed{Y(x_0) = Y_0}, (x, Y(x)) \in \Omega \text{ per ogni } x \in]x_0 - \delta, x_0 + \delta[$ e Y verifica l'equazione

$$Y'(x) = F(x, Y(x))$$
 per ogni x in $]x_0 - \delta, x_0 + \delta[$.

May 12, 2009

Sistemi di equazioni differenziali lineari del primo ordine

$$\begin{cases} y_1' = a_{1,1}(x)y_1 + \dots + a_{1,N}y_N + b_1(x) \\ \vdots \\ y_N' = a_{N,1}(x)y_1 + \dots + a_{N,N}y_N + b_N(x) \end{cases}$$
 (LSYS)

dove $a_{i,j}$ e b_i sono funzioni continue su un intervallo I, per $i,j = 1, \dots, N$. Se poniamo

$$A(x) = \begin{pmatrix} a_{1,1}(x) & \cdots & a_{1,N}(x) \\ \vdots & \ddots & \vdots \\ a_{N,1}(x) & \cdots & a_{N,N}(x) \end{pmatrix}, \qquad B(x) = \begin{pmatrix} b_1(x) \\ \vdots \\ b_N(x) \end{pmatrix}$$

il sistema si può scrivere in forma vettoriale

$$Y' = A(x)Y + B(x)$$



Osservazione

Per i sistemi lineari vale il teorema di esistenza e unicità in quanto la funzione

$$F(x,Y) = A(x)Y + B(x)$$

è lipschiziana rispetto a Y:

$$||F(x, Y_1) - F(x, Y_2)||_N = ||A(x)(Y_1 - Y_2)||_N \le ||A(x)||_{N \times N} ||Y_1 - Y_2||_N$$

 $(\|A(x)\|_{N\times N})$ è la norma della matrice A(x)) e si ha che $\|A(x)\|_{N\times N}$ ha massimo per $x\in I$ (se I è limitato e chiuso, ma dato x_0 possiamo sempre restringerci a $I_0=[x_0-\delta,x_0+\delta]\subset I$ e applicare il teorema su I_0).

Per i sistemi n**on esiste** in generale una formula esplicita per la soluzione, è però possibile mettere in evidenza varie proprietà importanti per le soluzioni.

Teorema

Ogni soluzione Y(x) del problema Y' = A(x)Y + B(x) si può definire su tutto I. Non si presenta il fenomeno di esplosione in tempo finito.

() May 12, 2009

Teorema

Siamo A(x) e B(x) come prima, definite per x appartenente a un intervallo I.

• Se Y_1 e Y_2 sono soluzioni del problema omogeneo Y' = A(x)Y e se $\alpha, \beta \in \mathbb{R}$ allora $\alpha Y_1 + \beta Y_2$ è soluzione del problema omogeneo.

Le soluzioni del problema omogeneo formano uno spazio vettoriale

- La dimensione dello spazio delle soluzioni del problema omogeneo è N.
- Sia \bar{Y} una soluzione del problema generale Y' = A(x)Y + B(x). Allora
 - Se Y è un'altra soluzione del problema generale, $Y_0 = Y \bar{Y}$ è soluzione del problema omogeneo;
 - se Y_0 è soluzione del problema omogeneo, allora $Y = \bar{Y} + Y_0$ è soluzione del problema generale.

Le soluzioni del problema generale **formano uno spazio affine**. Tale spazio si ottiene prendendo una (qualunque) soluzione del problema e sommandoci tutte le soluzioni del problema omogeneo.

4 □ ▶ 4 □ ▶ 4 □ ▶ 4 □ ▶ 4 □ ▶ 4 □ ₩ 9 0 0

L'equazione lineare di ordine N

$$a_N(x)y^{(N)} + a_{N-1}y^{(N-1)} + \dots + a_0(x)y = b(x)$$
 (EQ-N)

dove $a_0, \dots, a_N, b: I \to \mathbb{R}$ sono continue su I intervallo e $a_N(x) \neq 0$ per $x \in I$. L'equazione si può ricondurre a un sistema del primo ordine ponendo:

$$Y = \left(\begin{array}{c} y \\ y' \\ \vdots \\ y^{(N-1)} \end{array}\right)$$

$$A(x) := \begin{pmatrix} 0 & 1 & 0 & \cdots & 0 \\ 0 & 0 & 1 & \cdots & 0 \\ \vdots & \vdots & \vdots & \ddots & \vdots \\ 0 & 0 & 0 & \cdots & 1 \\ -\frac{a_0(x)}{a_N(x)} & -\frac{a_1(x)}{a_N(x)} & -\frac{a_2(x)}{a_n(x)} & \cdots & -\frac{a_{N-1}(x)}{a_N(x)} \end{pmatrix}, B(x) := \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ \vdots \\ 0 \\ \frac{b(x)}{a_N(x)} \end{pmatrix}$$

VERIFICA ↓□ ▷ ◀圖 ▷ ◀臺 ▷ ◀ 臺 ▷ ඉ < ⓒ

Si ricava

Teorema

Sia x_0 un punto fissato in I. Per ogni N-pla $y_0, y_1, \ldots, y_{N-1}$ esiste unica una soluzione di (EQ-N) $y: I \to \mathbb{R}$ che verifichi le condizioni iniziali $y(x_0) = y_0, y'(x_0) = y_1, \ldots, y^{(N-1)} = y_{N-1}$. Inoltre se \bar{y} è una "soluzione nota" dell'equazione (EQ-N) allora

$$\{y: y: I \to \mathbb{R}, y \text{ risolve l'equazione (EQ-N)}\} = \{\bar{y} + y_0: y_0: I \to \mathbb{R}, y \text{ risolve l'equazione (EQ-N-0)}\}$$

dove (EQ-N-0) è l'equazione omogenea

$$a_N(x)y^{(N)} + a_{N-1}y^{(N-1)} + \dots + a_0(x)y = 0.$$
 (EQ-N-0)

Infine l'insieme delle soluzioni dell'equazione omogenea (EQ-N-0) è uno spazio vettoriale di dimensione N.

- 4 D ト 4 団 ト 4 直 ト 4 直 ・ り Q (^)

May 12, 2009 10 / 20

L'equazione di ordine due a coefficienti costanti

$$ay'' + by' + cy = f(x)$$
 (EQN-II)

dove $a, b, c \in \mathbb{R}$, $a \neq 0$ e $f : I \to \mathbb{R}$ è continua.

Il polinomio di secondo grado

$$P(x) = ax^2 + bx + c$$

si dice *polinomio caratteristico dell'equazione* (EQN-II). Come prima consideriamo prima l'equazione omogenea

$$ay'' + by' + cy = 0 (EQN-II-0)$$

May 12, 2009

11/20

0

Per motivi di concisione matematica conviene considerare tutto nei numeri complessi – per un momento consideriamo $a,b,c\in\mathbb{C}$ e cerchiamo la soluzione y come una funzione $y:\mathbb{R}\to\mathbb{C}$ che verifichi (EQN-II-0). Questo significa che

$$y(x) = u(x) + iv(x), \quad y'(x) = u'(x) + iv'(x), \quad y''(x) = u''(x) + iv''(x),$$

e che l'equazione (EQN-II-0) vale nei complessi: tutti i prodotti sono da intendersi tra numeri complessi e l'eguaglianza a zero vale separatamente per la parte reale e la parte immaginaria di ay''(x) + by'(x) + cy(x).

IDEA

Cerchiamo soluzioni della forma $y(x) = e^{z_0 x}$ con z_0 in \mathbb{C} (da trovare)

Allora
$$y'(x) = z_0 e^{z_0 x}$$
 e $y''(x) = z_0^2 e^{z_0 x}$ da cui

$$ay''(x) + by'(x) + cy(x) = az_0^2 e^{z_0 x} + bz_0 e^{z_0 x} + ce^{z_0 x} = P(z_0) e^{z_0 x}$$

◆□ > ◆□ > ◆ □ > ◆ □ > ◆ □ > ◆ ○ ○

May 12, 2009 12 / 20

FATTO

$$y(x) = e^{z_0 x}$$
 risolve (EQN-II-0) \Leftrightarrow $P(z_0) = 0$

Conseguenza

Se P(z) ha due radici distinte z_1 e z_2 , allora le soluzioni dell'equazione omogenea (EQN-II-0) sono descritte (tutte) dalla formula

$$y(x) = c_1 e^{z_1 x} + c_2 e^{z_2 x}$$
 $c_1, c_2 \in \mathbb{C}$

(al variare di tutte le possibili costanti c_1 e c_2).

VERIFICA

Caso particolare: due radici reali

Se a,b,c sono reali e se P(z) ha due radici REALI distinte x_1 e x_2 , allora le soluzioni reali dell'equazione omogenea (EQN-II-0) sono descritte da

$$y(x) = c_1 e^{x_1 x} + c_2 e^{x_2 x}$$
 $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$

() May 12, 2009

Caso di due radici complesse

Supponiamo di nuovo che a,b,c siano reali. Supponiamo inoltre che P(z) non abbia radici reali. Ne segue che, visto in \mathbb{C} , P(z) ha due radici complesse coniugate $z_{1,2}=a\pm ib$. Per quanto visto prima le soluzioni complesse dell'equazione sono

$$y(x) = c_1 e^{(a+ib)x} + c_2 e^{(a-ib)x}$$
 $c_1, c_2 \in \mathbb{C}$

Ricordando che $e^{i\theta} = \cos(\theta) + i\sin(\theta)$:

$$y(x) = e^{ax}(c_1e^{ibx} + c_2e^{-ibx}) = e^{ax}((c_1 + c_2)\cos(bx) + i(c_1 - c_2)\sin(bx)) =$$

$$= e^{ax}(d_1\cos(bx) + d_2\sin(bx))$$

dove $d_1 = c_1 + c_2$ e $d_2 = i(c_1 - c_2)$. Se ne deduce che le soluzioni reali sono

$$e^{ax}(d_1\cos(bx)+d_2\sin(bx)) \qquad d_1,d_2 \in \mathbb{R}$$

◆□ > ◆□ > ◆ □ > ◆ □ > ◆ □

May 12, 2009 14 / 20

Caso di due radici coincidenti

Rimane il caso in cui P(z) ha un'unica radice z_0 . Allora

$$P(z) = a(z - z_0)^2 = a(z^2 - 2z_0z + z_0^2).$$

Anche in questo caso una soluzione è e^{z_0x} - **dobbiamo trovarne un'altra**. Vediamo che $y(x) = xe^{z_0x}$ è soluzione. Si ha

$$y'(x) = e^{z_0x} + xz_0e^{z_0x}, \quad y''(x) = 2z_0e^{z_0x} + xz_0^2e^{z_0x}$$
 da cui

$$a(y'' - 2z_0y' + z_0^2y) = a(2z_0e^{z_0x} + xz_0^2e^{z_0x} - 2z_0(e^{z_0x} + xz_0e^{z_0x}) + z_0^2xe^{z_0x})$$
$$ae^{z_0x}(2z_0 - 2z_0 + x(z_0^2 - 2z_0^2 + z_0^2)) = 0.$$

Nel caso reale $(a,b,c \in \mathbb{R})$ è chiaro che se c'è una sola radice questa è reale, chiamiamola x_0 . Allora le soluzioni dell'equazione sono date da:

$$y(x) = e^{x_0 x} (c_1 + c_2 x)$$
 $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$.

May 12, 2009 15 / 20

L'equazione di ordine due non omogenea

Consideriamo solo dei casi particolari (anche se c'è un procedimento generale).

$$ay'' + by' + cy = e^{wx} \tag{1}$$

Di nuovo ci mettiamo nei complessi $(a,b,c\in\mathbb{C})$ e prendiamo $w\in\mathbb{C}$.

$$P(w) \neq 0$$

Se $P(w) \neq 0$ (w non è radice del polinomio caratteristico), cerchiamo una soluzione particolare della forma $\left[\bar{y}(x) = \lambda e^{wx}\right]$. Si ha

$$\bar{y}'(x) = \lambda w e^{wx}, \qquad \bar{y}''(x) = \lambda w^2 e^{wx}$$
 da cui

$$a\bar{y}''(x) + b\bar{y}'(x) + c\bar{y}(x) = a\lambda w^2 e^{wx} + b\lambda w e^{wx} + c\lambda e^{wx} = \lambda e^{wx} P(w)$$

e imponendo che \bar{y} risolva l'equazione:

$$\lambda = \frac{1}{P(w)}$$

May 12, 2009 16 / 20

L'equazione di ordine due non omogenea

Sempre nel caso $f(x) = e^{wx}$.

$$P(w) = 0, P'(w) = 2aw + b \neq 0$$
 (z_0 radice semplice di P)

Cerchiamo una soluzione particolare della forma $\bar{y}(x) = \lambda x e^{wx}$. Si ha

$$\bar{y}'(x) = \lambda (1 + wx)e^{wx}, \qquad \bar{y}''(x) = \lambda (2w + w^2x)e^{wx}$$
 da cui

$$a\bar{y}''(x) + b\bar{y}'(x) + c\bar{y}(x) =$$

$$a\lambda (2w + w^2x)e^{wx} + b\lambda (1 + wx)e^{wx} + c\lambda xe^{wx} =$$

$$\lambda e^{wx}(P'(w) + P(w)x) = \lambda e^{wx}(P'(w))$$

e imponendo che y risolva l'equazione:

$$\lambda = \frac{1}{P'(w)}$$

() May 12, 2009

L'equazione di ordine due non omogenea

Sempre nel caso $f(x) = e^{wx}$.

$$P(w) = 0, P'(w) = 0, P'(w) = 2a \neq 0 (z_0 \text{ radice doppia di } P)$$

Cerchiamo una soluzione particolare della forma $\bar{y}(x) = \lambda x^2 e^{wx}$. Si ha

$$\bar{y}'(x) = \lambda (2x + wx^2)e^{wx}, \qquad \bar{y}''(x) = \lambda (2 + 4wx + w^2x^2)e^{wx}$$
 da cui

$$a\bar{y}''(x) + b\bar{y}'(x) + c\bar{y}(x) = a\lambda(2 + 4wx + w^2x^2)e^{wx} + b\lambda(2x + wx^2)e^{wx} + c\lambda x^2e^{wx} = \lambda e^{wx}(P''(w) + 2P'(w)x + P(w)x^2) = \lambda e^{wx}(P'(w))$$

e imponendo che \bar{y} risolva l'equazione:

$$\boxed{\lambda = \frac{1}{P''(w)} = \frac{1}{2a}}$$

() May 12, 2009

IN GENERALE, si trova sempre una soluzione particolare di

$$ay'' + by' + cy = p(x)e^{wx} \qquad (a, b, c, w \in \mathbb{C})$$

dove p(x) è un polinomio di grado n, della forma

$$\bar{y}(x) = q(x)e^{wx}$$

dove

$$q(x) \ \text{\`e un polinomio di grado} \begin{cases} n & \text{se } P(w) \neq 0 \\ n+1 & \text{se } P(w=0), \ P'(w) \neq 0 \\ n+2 & \text{se } P(w=0), \ P'(w) = 0, \ P''(w) \neq 0 \end{cases}$$

Ricordiamo che $P(z) = az^2 + bz + c$ è il polinomio caratteristico dell'equazione.

Notiamo che, se a,b,c,w sono reali e se p(x) è a coefficienti reali, allora q(x) ha coefficienti reali e quindi $\bar{y}(x)$ è una soluzione particolare **reale**.

May 12, 2009 19 / 20

Supponiamo $a,b,c\in\mathbb{R}$, $\omega\in\mathbb{R}$, $\omega>0$ e p(x) un polinomio a coefficienti reali di grado n. Se vogliamo trovare una soluzione particolare di

(i)
$$ay'' + by' + cy = p(x)\cos(\omega x)$$
 / (ii) $ay'' + by' + cy = p(x)\sin(\omega x)$ possiamo passare all'equazione

$$ay'' + by' + cy = p(x)e^{i\omega x}$$

e trovare una soluzione $\bar{y}(x)$ con il metodo precedente. Allora

$$\bar{y}_1(x) := \Re e(\bar{y}(x))$$
 risolve (i) / $\bar{y}_2(x) := \Im m(y(x))$ risolve (ii)

come si verifica facilmente. Alternativamente una soluzione particolare di (i) o (ii) si può cercare della forma

$$\bar{y}(x) = q_1(x)\cos(\omega x) + q_2(x)\sin(x)$$

dove q_1 e q_2 sono polinomi di grado n/n+1/n+2 a seconda del fatto che $i\omega$ non sia radice di P(z)/ sia radice semplice/sia radice doppia di P(z) (come nel caso del precedente q). Notiamo che ci vogliono sia i seni che i coseni (anche se nel problema iniziale compare solo uno dei due).